

### INTRODUZIONE

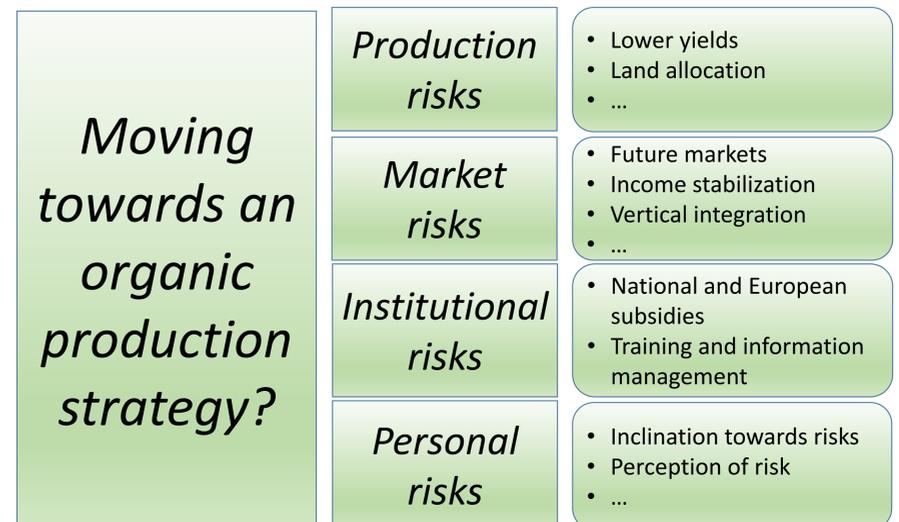
L'argomento in questione è stato approfondito durante la stesura della tesi magistrale di Federico Concaro durante il percorso di Laurea Magistrale all'università di Wageningen. Lo studio ha come obiettivo l'analisi delle principali **categorie di rischio** prese in considerazione durante la conversione da produzione convenzionale/integrata a produzione biologica. Due metodi di ricerca sono stati utilizzati:

analisi bibliografica ed interviste con produttori di patate e pomodori in serra italiani ed olandesi. Sono state prese in esame tali colture per la risonanza storica ed economica nei rispettivi Paesi e per le diverse pratiche agronomiche coinvolte nel processo produttivo. I produttori Italiani sono stati individuati tramite l'aiuto di SATA, quelli Olandesi attraverso Nautilus Organic.

### RISULTATI

In seguito all'analisi bibliografica e all'interviste con 18 produttori, le seguenti categorie di rischio sono state individuate:

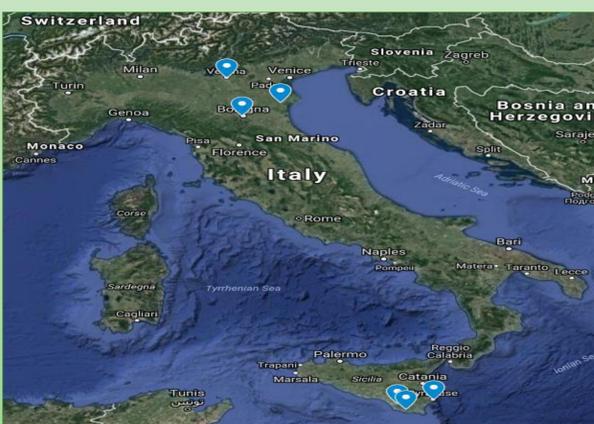
1. Rischio di produzione: scarsa resa nel breve periodo, soprattutto nel periodo di conversione della durata di tre anni;
2. Rischio di mercato: incertezza sui prezzi di mercato futuri e saturazione del mercato biologico Europeo
3. Rischi istituzionali: mancanza di supporto tecnico ed economico da parte dei governi nazionali e dell'Unione Europea
4. Rischio personale: inclinazione al rischio e all'attività imprenditoriale



### DISCUSSIONE & CONCLUSIONI

Indipendentemente dal Paese di provenienza e dalle colture prodotte, la maggior parte degli intervistati ha individuato nel **rischio di produzione** la maggiore criticità per il cambio di strategia produttiva. Tale rischio è accentuato dal mancato supporto economico per i primi tre anni di conversione, quando i prodotti biologici vengono commercializzati al prezzo dei convenzionali. Allo stesso modo, in entrambi i Paesi il supporto tecnico da parte di Enti Pubblici

è pressoché inesistente. I produttori devono per forza di cose rifarsi a compagnie private. La differenza sostanziale tra le due nazioni giace nell'adempienza delle leggi del biologico. I produttori Italiani si sono dimostrati scettici riguardo ai controlli nel settore del BIO, mentre i colleghi olandesi non hanno mostrato alcun dubbio verso la correttezza e trasparenza del sistema nazionale.



Località produttori italiani



Località produttori olandesi



Partners coinvolti nel progetto